

VITA della COMUNITA'

19-26 Gennaio 2014

DOMENICA 19 GENNAIO II Tempo Ordinario Salmodia II settimana h. 18 Vespi e Benedizione 18.30 Corna Alfredo Angela, Giuseppe, Severino	08.00 Moleri Giuseppe, Borella Angela Renato, Ester, Luigi cl.1933 10.00 Felisi Mara, D.Claudio cl.1974 Fam.Masserdotti, Pandini, Natali, Fontana, Sr.Giuseppina 11.15 Carraro Walter 30 gg Annovazzi Carolina
LUNEDI' 20 GENNAIO Sett.mana preghiera unità cristiani	07.30 Ceruti Carlino e fam. 17.00 Grasselli Alessandra, Lodovico e Gianpietro
MARTEDI' 21 GENNAIO Sett.mana preghiera unità cristiani S.Agnese	07.30 Bosis Giovanni e Palma (leg) 17.00 Ubiali Vittorio e Ceruti Maria Sangaletti Dino 30 gg
MERCOLEDI' 22 GENNAIO Sett.mana preghiera unità cristiani S.Vincenzo diacono e martire	07.30 Lucia-Ugo Fam. Gualandris 17.00 Belloli Sandra e Nicola
GIOVEDI' 23 GENNAIO Sett.mana preghiera unità cristiani Ore 20.30 a Ghisalba Santuario Preghiera per l'unità dei cristiani S.Paola Elisabetta Cerioli	07.30 Fratelli Carlo 17.00 Geroli Carlo e Corna Elisa (leg)
VENERDI' 24 GENNAIO Sett.mana preghiera unità cristiani S.Francesco di Sales 16.00 Esposiz. e Adoraz.	07.30 Giovanni e Teresa Daniele e fam. 16.00 Borella Lodovica Maria 20.30 Vespi e Benediz.
SABATO 25 GENNAIO Sett.mana preghiera unità cristiani Conversione di S.Paolo	07.30 Varisco Maria Carlo 20.00 Perola Norberto Masserdotti Andrea Noali Mario 30 gg
DOMENICA 26 GENNAIO III Tempo Ordinario Salmodia III settimana h. 18 Vespi e Benedizione	08.00 Bettani Pietro Moleri Giuseppe e Borella Angela 10.00 Scotti Mario 30 gg Bianchessi Giovanni e Pioldi Maria (leg) Carraro Walter, Elisa e fam. 11.15 Per la comunità 18.30

In settimana ci ha lasciato Belloli Maria.
Siamo vicini ai familiari con il ricordo e la preghiera.

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

"Ecco l'Agnello di Dio" Gv 1,29-34

Dopo la festa del Battesimo di Gesù, la liturgia, ci propone di soffermarci su Giovanni Battista e sul suo ministero di relazione con Gesù. Giovanni, il precursore, presenta Gesù come **"Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo"**. Cosa intende dire con questo riferimento?

Gesù è identificato con l'agnello pasquale, quell'agnello che Mosè ordinò al suo popolo di mangiare la notte di Pasqua, perché **la carne** avrebbe dato forza per compiere l'esodo, cammino di liberazione verso la terra promessa. **Il sangue** di questo agnello avrebbe risparmiato gli ebrei dalla morte che l'angelo distruttore, quella notte, avrebbe portato su tutto l'Egitto. Quindi, carne per avere forza per camminare verso la libertà e sangue che libera dalla morte. Sono numerosi i riferimenti nel Vangelo di Giovanni che parlano di Gesù come agnello pasquale. Per es: la sua morte sarà nella stessa ora in cui nel tempio venivano sacrificati gli agnelli per la pasqua. A Gesù non verrà spezzato nessun osso, come era stato stabilito per l'agnello pasquale al quale non dovevano essere spezzate le ossa. Quindi Giovanni, vede in Gesù, l'agnello di Dio, colui la cui carne darà la capacità e la forza per iniziare il cammino della libertà e il suo sangue che non salverà dalla morte fisica ma da quella definitiva. Questo sangue consentirà a chi lo accoglie, vita di qualità capace di superare la morte. Ecco la missione di Gesù secondo Giovanni: **"E' togliere il peccato del mondo"**. Non dice togliere i peccati ma il peccato del mondo. C'è infatti un peccato che precede la venuta di Gesù e che non permette all'uomo di comunicare con Dio e con l'umanità. E' chiamato il **peccato contro lo Spirito**, perché non permette di accogliere Gesù nella nostra vita. Questo peccato è un rifiutare Gesù come salvatore dell'uomo, rifiutare che Dio entri nella nostra vita e nella vita del mondo. Questo rifiuto causa una mentalità, un sistema di vita, una struttura di cultura umana e religiosa che è contraria alla volontà di Dio. E' la cultura fatta di violenza, di distruzione, di morte, di non vita che acceca la mente e indurisce il cuore. Una cultura che minaccia tutti, che è assenza di amore, chiusura e vita spenta e mediocre. In una parola è il **disamore**. Noi facciamo tanto parlare di amore ma ognuno ama come fa piacere a lui o ognuno si lascia amare fino a quando gli fa

piacere. In questa cultura non si cerca la reciprocità intesa come rapporto tra due persone che si amano. E' un amore a senso unico, è un amore malato, è un disamore che produce non pienezza di vita. Gesù che sapeva amare come nessuno, è stato mandato a ricordarci che dobbiamo volerli bene non a modo nostro o come vogliamo noi, ma come Dio ama ciascuno di noi: "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi". Gesù è il guaritore del disamore, egli conclude la parabola del samaritano con parole chiare e illuminanti: "fai questo ed avrai la vita". **Vuoi vivere davvero?** Produci amore e diventerai anche tu guaritore del disamore. "Ecco, io vi mando come agnelli" dirà Gesù ...Vi mando a togliere con mitezza il male, con braccia aperte ed accoglienti, eppure con braccia più forti di quelle di Erode.

DROGA E LEGALIZZAZIONE.

L'insostenibile leggerezza di una proposta. (Continua...)

Legalizzare? Effetti micidiali. Il "no" delle comunità terapeutiche.

"Sarebbe una scelta deleteria", così, in un documento 10 comunità di recupero intervengono sul dibattito sulle droghe leggere. Lo fanno a partire da 30 anni di impegno sul campo, non a chiacchiere e lontani da riflettori e da ricerca di consensi elettorali. Lo fanno a fianco delle fasce più deboli delle società: gli emarginati e tossicodipendenti. Sono un cartello di 10 comunità di recupero e associazioni di volontariato non solo cattolico (alcuni di questi come don Mazzi e don Chino Pezzoli sono stati tra noi) che hanno preso carta e penna e hanno scritto a tutte le persone di buona volontà e quindi anche a noi. Ci dicono. "Alcuni politici sono tornati a trattare della legalizzazione della cannabis con insostenibile leggerezza, pressapochismo e mancanza di competenza. La proposta, se venisse accettata, avrebbe conseguenze deleterie sia per i giovani che per le loro famiglie. Dal nostro punto di vista che è quello di educatori, assistiamo sbigottiti a queste prese di posizione dettate, più da orientamenti ideologici e politici che da evidenze scientifiche. Orientamenti che rendono normale l'uso della droga allontanando i ragazzi dalla consapevolezza di ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, rendono il nostro impegno sempre più difficile. **Perché parliamo ancora di questioni non essenziali per vivere bene?** Non è la canna libera o meglio controllata che può salvarci oggi. Ciò che oggi necessita la nostra società è la ricostruzione, lenta e faticosa di un sistema autentico di valori che abbiamo smarrito dimenticando che preferiamo mantenere calme le acque di questa

palude, anestetizzando le menti, tranquillizzarci magari fumandoci su piuttosto che aiutarci a capire e affrontare problemi e difficoltà, fatiche del vivere facendo nascere un sano conflitto. E' strano che le persone più competenti in materia, perché vivono a gomito a gomito e in situazione spesso drammatiche con chi fa uso di droghe e similari, vengano sistematicamente ignorate dai politici in scelte che riguardano l'uso di sostanze stupefacenti". Scrivono ancora le comunità: "Siamo sicuri che la marijuana libera a casa o a scuola dove i livelli di apprendimento sono sempre più compromessi dall'uso di sostanze siano una espressione di libertà o di progresso? Come può essere un diritto civile la libertà di drogarsi, come pensano alcuni anche in buona fede? Domande come queste meritano una considerazione seria e non vanno lasciate cadere come sempre!

(Continua...)

DA RICORDARE

Domenica 19 gennaio:

Giornata di spiritualità ad Albino con P.Giulio Madona per un cammino di **fede adulta**. Partenza ore 14.15 in Misericordia

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI 2014

1) **MONT ST.MICHEL** 7 gg € 700,00

La parrocchia organizza per la fine di maggio un pellegrinaggio-gita con pullman in Normandia: Mont St.Michel, St.Malò ecc.
INFO E ISCRIZIONI C/O DON SANDRO entro fine marzo

2) **GIORDANIA:** TERRA BIBLICA AL DI LA' DEL GIORDANO

VITA DELL'ORATORIO: DAL 26 AL 2 DI FEBBRAIO SETTIMANA IN ONORE DI S.GIOVANNI BOSCO

Domenica 19 gennaio: nel pomeriggio torneo di FIFA e JUST DANCE e animazione per i più piccoli.

Saranno organizzati momenti ricreativi e religiosi per ricordare questo grande educatore della gioventù e patrono del nostro oratorio.

DA RICORDARE: DON BOSCO SARA' QUI TRA NOI!

L'urna di don Bosco sarà presente in diocesi in questi giorni:

Venerdì 07 febbraio. Urgnano: Messa in parrocchia alle ore 08.30

Bergamo: Patronato S.Vincenzo dalle ore 11 alle 20.30

Sabato 08 febbraio. Bergamo: Dalle 09.00 alle 20.30 seminario

Domenica 09 febbraio. Bergamo: in cattedrale.

Seguirà locandina e INFO su sito www.parrocchiabariano.it